

Il presente documento costituisce un'integrazione al manuale utente del prodotto ed evidenzia le variazioni apportate con la release.



RELEASE Versione 2016.1.0	
Applicativo:	GECOM MULTI
Oggetto:	Aggiornamento procedura
Versione:	2016.1.0 (Versione Completa)
Data di rilascio:	15.03.2016
Riferimento:	Implementazioni
Classificazione:	Guida utente

IMPLEMENTAZIONI

Maxi – Ammortamenti per beni strumentali nuovi acquistati nel periodo 15.10.2015 – 31.12.2016	2
Riferimenti normativi	2
<i>Aspetti normativi</i>	<i>2</i>
Implementazioni Software	4
Super ammortamento Cespiti	4
<i>UPCESP – Aggiornamento Cespiti</i>	<i>4</i>
<i>CESP2 - Calcolo quote e Stampe registro cespiti</i>	<i>13</i>
<i>MSIT/INQSIT/MSITS/INQSITS - Situazioni contabili</i>	<i>14</i>
Super Leasing Cespiti	15
<i>Il super Leasing 40%</i>	<i>15</i>
Gestione modello Comunicazione Polivalente	21
MCOMPOL03	21
<i>Importazione dati da Prima Nota</i>	<i>21</i>
Gestione Nota Integrativa	22
NICEE	22
<i>Imposte differite/Anticipate</i>	<i>22</i>
<i>Rendiconto Finanziario</i>	<i>31</i>
Gestione Prima Nota	32
MPRI	32
<i>Art.21 - Spese sanitarie - Spese funebri</i>	<i>32</i>
<i>Ditta professionista e Split Payment</i>	<i>33</i>
Comunicazione Polivalente Black List	35
MCOMPOL35/STCFBLI	35
<i>Gestione Black List</i>	<i>35</i>
<i>Black List</i>	<i>35</i>

Maxi – Ammortamenti per beni strumentali nuovi acquistati nel periodo 15.10.2015 – 31.12.2016

MULTI



Riferimenti normativi

Aspetti normativi

L'art. 1, commi da 91 a 94 e 97 della Legge di Stabilità 2016 ha previsto la maggiorazione (nella misura del 40%) del costo di acquisizione di beni strumentali nuovi (in proprietà / leasing), acquisizione che deve essere avvenuta nel periodo tra il 15 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2016 ed effettuata da imprese / esercenti arti e professioni.

La disposizione in esame riguarda:

- i titolari di reddito d'impresa;
- i lavoratori autonomi;

a prescindere dal regime contabile adottato (contabilità ordinaria / semplificata).

L'agevolazione non interessa i soggetti in regime forfetario, posto che gli stessi determinano il reddito applicando il coefficiente di redditività ai ricavi / compensi.

La misura del **super ammortamento** o **maxi ammortamento** consiste quindi nell'agevolare gli investimenti produttivi delle imprese, grazie ad un'accelerazione del processo di ammortamento fiscale del cespite in oggetto.

Attraverso il super ammortamento o maxi ammortamento le aziende che investono in beni strumentali possono ammortizzare fiscalmente il bene al 140 per cento in luogo del 100 per cento.

L'incremento del costo di acquisizione del 40%, come si dirà meglio in seguito, rileva esclusivamente per la determinazione delle quote di ammortamento deducibile fiscalmente. La disposizione opera solo ai fini IRES/IRPEF e non ai fini IRAP.

L'ammortamento maggiorato non influisce in alcun modo nella rilevazione delle quote di ammortamento dei beni nel Conto Economico, che restano ancorate ai coefficienti tabellari di cui al decreto 31 dicembre 1988, in quanto la maggiorazione è fruita tramite una variazione in diminuzione nel modello Unico.

Relativamente agli acquisti di veicoli nuovi la norma prevede una doppia agevolazione:

- incremento del 40% del costo di acquisizione,
- incremento nella medesima misura del 40% dei limiti di deducibilità di cui all'art. 164, comma 1, lett. b), i quali, sotto il profilo del tetto massimo del costo d'acquisto fiscalmente riconosciuto, dovrebbero quindi essere pari a:
 - 25.306 euro per autovetture e autocaravan (in luogo dell'ordinario 18.075,99);
 - 5.784 euro per i motocicli (in luogo dell'ordinario 4.131,66);
 - 2.892 euro per i ciclomotori (in luogo dell'ordinario 2.065,83).

In tutti i casi il maggior valore (40%) che si viene a determinare non ha effetto ai fini:

- del calcolo della plus / minusvalenza in caso di cessione del bene;
- del limite di deducibilità delle spese di manutenzione;
- sul test di verifica dell'operatività;
- dell'applicazione degli studi di settore.

Si ritiene che l'agevolazione:

- spetti anche per i beni di costo unitario non superiore a € 516,46;
- spetti anche per i beni realizzati in economia e mediante contratto di appalto;

- non sia applicabile con riferimento ai beni utilizzati sulla base di un contratto di noleggio.

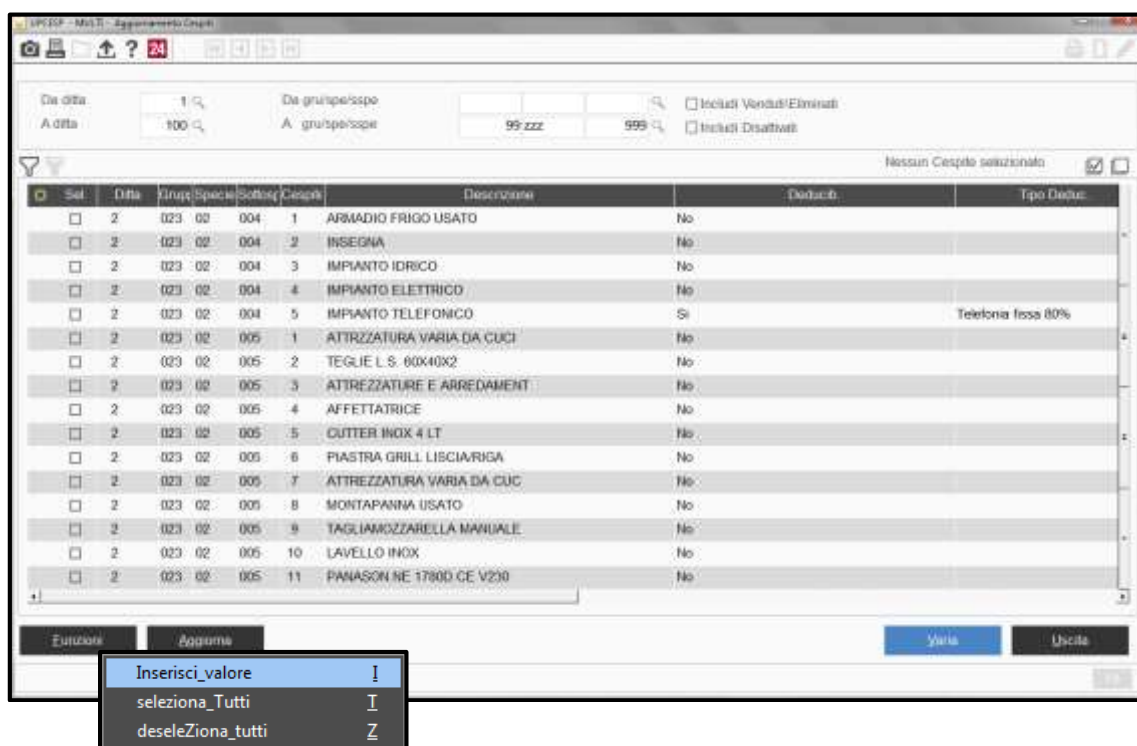


Super ammortamento Cespiti

UPCESP – Aggiornamento Cespiti

Teamsystem, sulla base delle novità normative introdotte dalla Legge di Stabilità 2016, ha predisposto delle modifiche alla procedura così da poter gestire il super ammortamento dei beni strumentali (nuovi) acquistati nel periodo che va dal 15/10/2015 al 31/12/2015 (per il bilancio 2015).

Nell'ambito della nuova gestione del super ammortamento è stata innanzitutto prevista, all'interno del programma **UPCESP “Aggiornamento Cespiti”**, la possibilità di selezionare contemporaneamente più ditte (“Da ditta” “A ditta”) e più cespiti presenti in archivio (“Da gru/Specie/Sspe” “A gru/Specie/Sspe”), applicando quindi in modo massivo l’agevolazione a tutti quei cespiti che possono usufruirne.

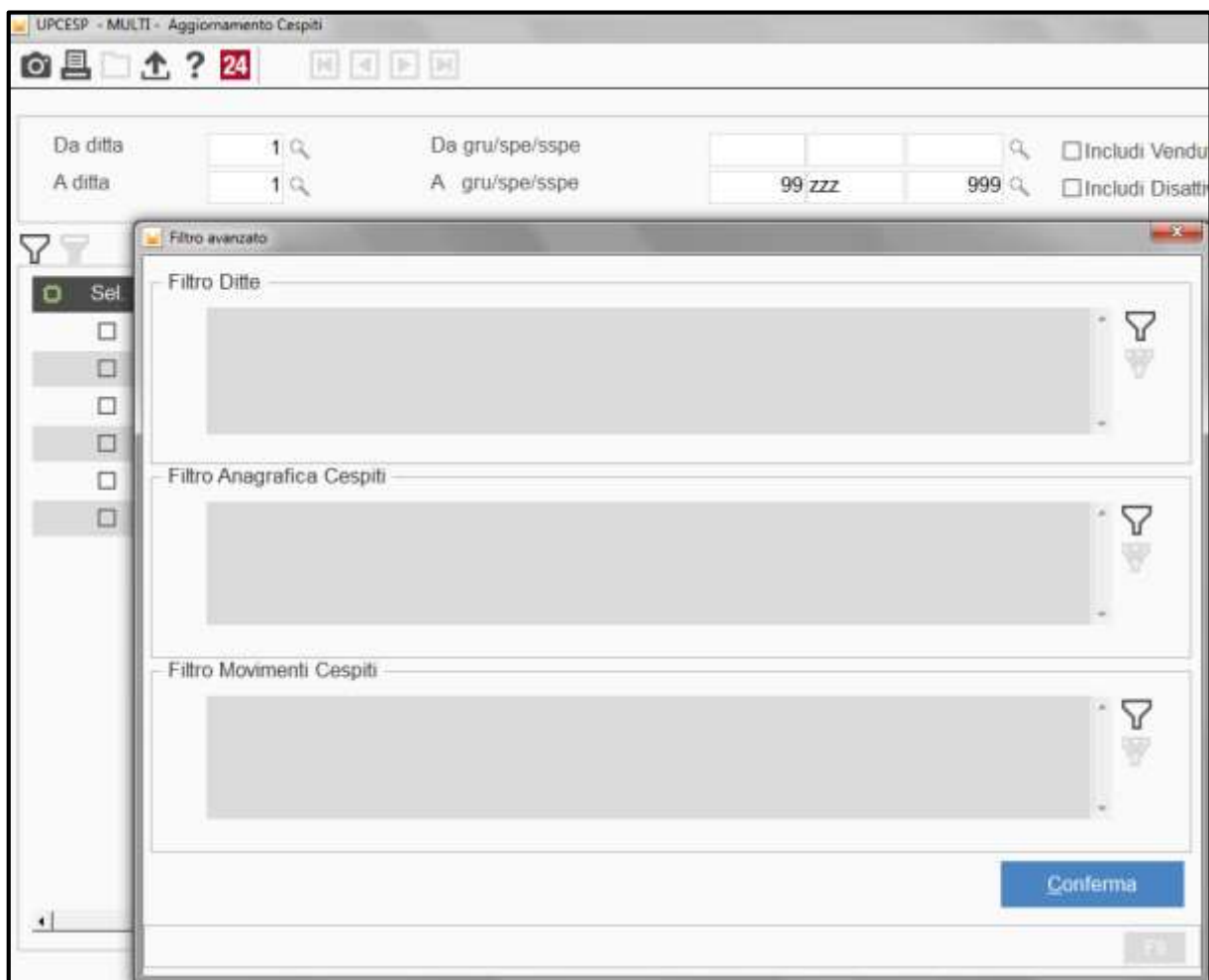


Dopo aver inserito in **UPCESP** i parametri per la ricerca, la procedura propone l’elenco di tutti i cespiti presenti in archivio che ricadono in detti limiti, la selezione di quelli che possono usufruire dell’agevolazione va effettuata apponendo il check nella colonna “**Sel**” in corrispondenza del/i bene/i a cui applicare il maxi ammortamento. A selezione avvenuta, con la funzione “**Inserisci Valore**”, scelta presente all’interno del bottone “**Funzioni**”, impostare il valore “Art.1 dl. 208/2015” a “**S**”.

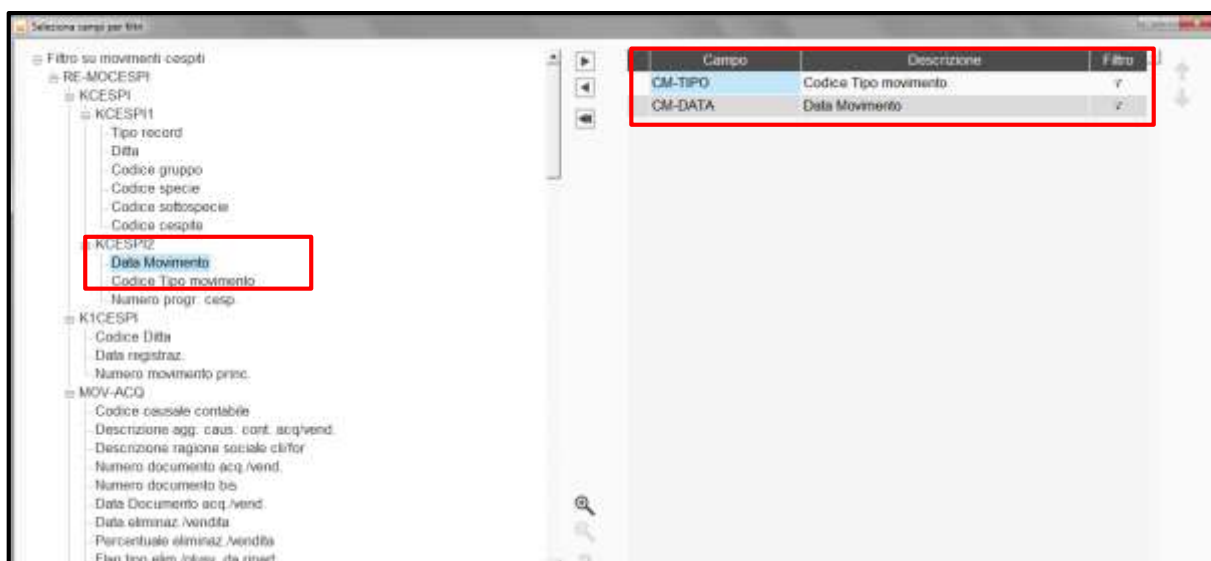
Al termine dell’elaborazione (dopo aver selezionato il bottone “**Aggiorna**”) una stampa segnala i cespiti per i quali il campo “Art.1 DI 208/15” è stato impostato a “**SI**”.

Tale parametro è impostato a “**SI**” per i beni selezionati, solo se il requisito fondamentale è soddisfatto, ovvero che la data di acquisto non può essere inferiore al 15/10/2015.

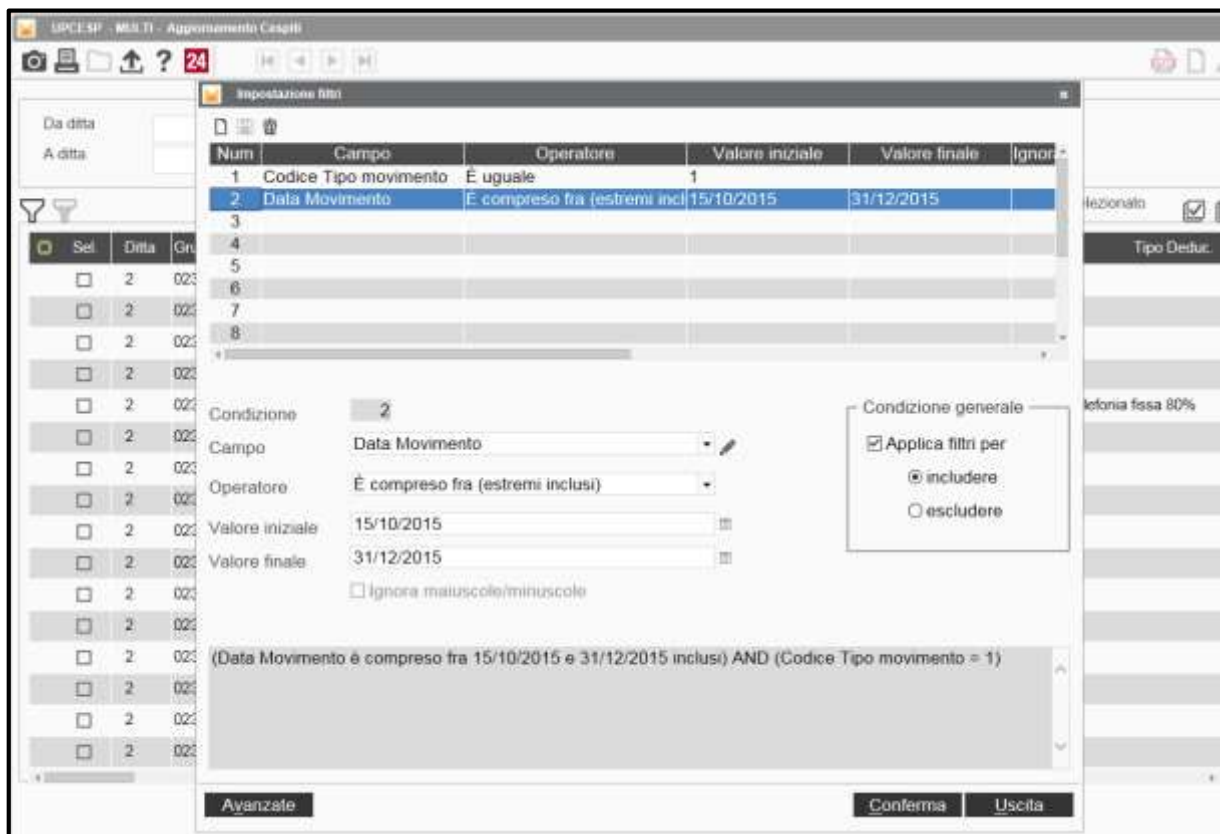
I cespiti presenti possono essere selezionati anche attraverso l’utilizzo dei filtri. Innanzitutto, procedere selezionando l’icona che raffigura un “**Imbuto**” per l’attivazione dei filtri avanzati.



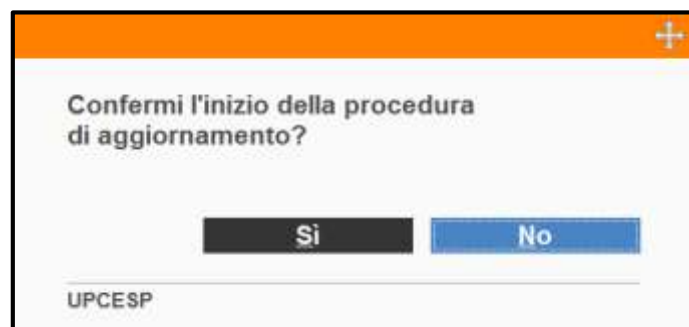
Di seguito, sempre attraverso l'icona “Imbuto”, in questo caso attiva nella sezione “**Filtro movimenti Cespiti**”, selezionare i campi su cui impostare i filtri ovvero “*Codice tipo movimento*” e “*Data movimento*”.



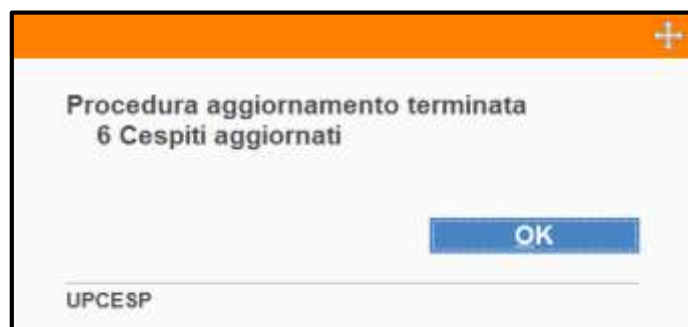
Confermare la selezione effettuata ed impostare i filtri come riportato nella videata seguente.



A questo punto procedere come descritto in precedenza selezionando i cespiti che possono usufruire dell'agevolazione, successivamente impostare a "S" il campo dell'agevolazione "Art.1 DI 208/15" in "Inserisci valore" presente nel bottone "Funzioni" e di seguito eseguire l'aggiornamento (bottone "Aggiorna").



Confermando il messaggio che appare a video la funzione di aggiornamento andrà, in modo massivo, ad impostare a "S" il nuovo flag "L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97", folder "Dati di gestione".



Come già detto il flag verrà impostato ad **“S”** solo per quei beni strumentali per i quali la data di attivazione/acquisto è ricompresa nel periodo per il quale si applica l’agevolazione (15/10/2015 – 31/12/2015 facendo riferimento al bilancio 2015). In caso contrario sarà lasciato nello **“Stato”** di **“Indefinito”**, ovvero a **“Spazio”**.

Richiamando da **CESP1** i cespiti elaborati, questi presenteranno il campo **“L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97”** a **“S”** e all’interno del movimento di acquisto la maggiorazione del 40%.

La funzione **“Inserisci valore”** consente di operare anche in modo opposto, ovvero di inserire in modo massivo il valore **“N”** nel flag **“L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97”** in **CESP1**, in questo caso impostando ad **“N”** il parametro **“Art.1 dl. 208/2015”**. Per i cespiti così aggiornati la procedura andrà ad eliminare oltre al flag nel folder **“Dati di gestione”** anche l’incremento di costo del 40% calcolato e il maggior valore delle quote di ammortamento determinato dall’incremento del 40%.

Parimenti in fase di registrazione dell’acquisto del bene strumentale in Prima Nota (**MPRI**) o dalla Gestione Cespiti (**CESP1**) è possibile attivare manualmente il flag **“L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97”** presente nel folder **“Dati di gestione”** della gestione cespiti, indicandovi **“S”** – **“Agevolabile”**.

Anche in questo caso i beni strumentali che possono godere dell’agevolazione sono solo i beni strumentali nuovi, acquistati nel periodo ricompreso dal 15/10/2015 al 31/12/2015 (per il bilancio 2015).

Imponibile	Aliquota / Esenzione	Codice Iva	RC	Imposta
20.000,00	22 % Aliq. Iva 22%		<input type="checkbox"/>	4.400,00
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	
			<input type="checkbox"/>	

Conto	Descrizione	Data	Avanz.
40/00003	VERDI LUCA		24.400,00
18/20/005	IVA SU ACQUISTI	4.400,00	
06/15/003	ATTREZZ. BAR-MENSA-GRUPP ACQUISTI	20.000,00	

Pertanto, una volta eseguita la registrazione dell'acquisto del bene strumentale si potrà procedere con il suo inserimento in archivio, specificando in tale contesto se trattasi o meno di un bene che risulta agevolabile e quindi che può essere soggetto a maxi ammortamento. Avendo indicato “S” nel campo “L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97” al bene può essere applicata la maggiorazione del 40% sul costo d'acquisto, incrementando in tal modo l'importo ammortizzabile.



ATTENZIONE

Per attivare il calcolo della maggiorazione del 40% la procedura verifica che la data di acquisto non sia antecedente al 15/10/2015.

Inoltre, se il cespito è inserito direttamente da **CESP1** e la data d'acquisto è ricompresa nel periodo agevolato, il flag “L 208/2015 a.1 c.91-94 e 97” è compilato automaticamente dalla procedura se nell'acquisto si compila la colonna “**Maggiorazione 40%**”.

Per gli acquisti effettuati a partire dal 15/10/2015, nella maschera che si abilita per permettere l'inserimento del cespito acquisito sarà presente una nuova colonna, denominata “**Maggiorazione 40%**”, in cui vanno determinati, tramite l'utilizzo del tasto funzione “**F7 Calcola**”, i valori (ovvero “*Importo acquisto del bene*”, “*Iva non detraibile*”, “*Altri oneri accessori*”, che rilevano nella definizione del maggior importo da ammortizzare (secondo campo del “*Totale ammortizzabile*”), che risulterà pari al 40% di quanto esposto nel primo campo della riga “*Totale ammortizzabile*”.

MPR - MULTI - GESTIONE CERTI

Codice ditta: ROSSI SPA
 Gruppo: 19 ALBERGHI-RISTORANTI-BAR E ATTIV. AFFINI
 Specie: 01 Alberghi-ristoranti-bar e attiv. affini
 Sottospecie: 013 ATTIVIZZAZIONE
 Cespilte: VALUTA Euro

% di legge: 20,00
 % minima: 10,00
 % anticipata: 40,00

Dati generali 1

Anno di acquisto: 31/12/2015
 Anno di vendita: 11 FATT. ACQUISTO
 Anno di acquisto: 31/12/2015
 Anno di stampa: 21/11/2015
 Data attivazione: 3/00
 Data disattivazione: 21/11/2015
 Data inizio stato: 3/00
 Data inizio stato: 21/11/2015
 Bene materiale: VERDI LUCA
 Ragguaglio in: 3/00
 Amm. in vendita: 21/11/2015
 Maggior uso: 21/11/2015
 Minor uso: 21/11/2015

Residuo immobilizzazioni: 0,00

Importo acquisto del bene: 20.000,00
 Iva non detraibile: 3.000,00
 Altri oneri accessori: 0,00
 Rettifica ai fini fiscali: 0,00
 Plusvalenze reinvestite: 0,00
 Valore agevol. ai sensi L. 296/06: 0,00
 Totale ammortizzabile: 20.000,00

F7 Calcola

Acquisto cespilte

Residuo immobilizzazioni: 0,00

Data possesso: 31/12/2015
 Causale: 11 FATT. ACQUISTO
 Ragione sociale: VERDI LUCA
 Documento numero/data: 3/00 21/11/2015
 Importo acquisto del bene: 20.000,00
 Iva non detraibile: 3.000,00
 Altri oneri accessori: 0,00
 Rettifica ai fini fiscali: 0,00
 Plusvalenze reinvestite: 0,00
 Valore agevol. ai sensi L. 296/06: 0,00
 Totale ammortizzabile: 20.000,00

Maggiorazione 40%: 8.000,00

F9

Grp/Spec/Specie	Descrizione	% leg.	% min.	% ant.
19.01	013 ATTREZZATURE	20,00	10,00	40,00
	1 BANCONE FRIGORIFERO			20.000,00
Residuo immobilizzazioni		0,00		

L'incremento di costo, pari al 40% del costo stesso, determina, come detto, una maggiorazione dell'importo ammortizzabile, maggiorazione che in gestione cespiti viene esposta nell'apposita pagina "Movimenti Fiscali 40%" del folder "Movimenti"

Tipi	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	31/12/2015	VERDI LUCA	8.000,00	8.000,00

La maggiorazione di costo che genera l'agevolazione finanziaria va tenuta distinta dagli altri valori in quanto il beneficio di cui si può usufruire ha rilevanza esclusivamente fiscale, pertanto ha natura extra contabile e non ha effetto ai fini della redazione di bilancio.

Tipo	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	31/12/2015	VERDI LUCA	20.000,00	20.000,00

Gorni esercizio	365 / 365	% di legge	10,00	% minima	5,00	% anticipata	20,00
Data ammortamento	31/12/2015						
Importo da ammortizzare	20.000,00						
Percentuale adottata	10,00 %						
Importo ammortamento ordinario	2.000,00						
Importo ammortamento anticipato							
Importo non ammortizzabile							
Importo indeducibile							
Residuo da ammortizzare	18.000,00						

CEP2 - MULTI - GESTIONE CEP2

Codice ditta: 1 ROSSI SPA
 Gruppo: 19 ALBERGHI-RISTORANTI-BAR E ATTIV. AFFINI
 Specie: 01 Alberghi-ristoranti-bar e attiv. affini
 Sottospecie: 013 ATTREZZATURE
 Cespite: 1 BANCONE FRIGORIFERO

Incremento di costo del 40% da ammortizzare.

Dati generali: Ammortamento annuale (M255.40%)

Giorni esercizio: 365 / 365 % di legge: 10,00 % minima: 5,00 % anticipata: 20,00

Data ammortamento: 31/12/2015

Importo da ammortizzare: 8.000,00

Percentuale adottata: 10,00 %

Importo ammortamento ordinario: 800,00

Importo ammortamento anticipato:

Importo non ammortizzabile:

Importo indeducibile:

Residuo da ammortizzare: 7.200,00

Conferma Varia Annulla Esci

Funzioni Conferma Varia Annulla Inserisci <Ind. Av. > Uscita

CEP2 - MULTI - GESTIONE CEP2

Codice ditta: 1 ROSSI SPA
 Gruppo: 19 ALBERGHI-RISTORANTI-BAR E ATTIV. AFFINI
 Specie: 01 Alberghi-ristoranti-bar e attiv. affini
 Sottospecie: 013 ATTREZZATURE
 Cespite: 1 BANCONE FRIGORIFERO

Dati generali: Dati generali: Dati di gestione Movimenti

MOVIMENTI FISCALI 40%

Tipo	Data	Descrizione	Importo	Residuo
acq	31/12/2015	VERDI LUCA	8.000,00	8.000,00
quo	31/12/2015	Anno 2015 - 10,00%	800,00	7.200,00

Funzioni Conferma Varia Annulla Inserisci <Ind. Av. > Uscita

CESP2 - Calcolo quote e Stampe registro cespiti

La stampa **CESP2 “Calcolo quote e Stampe registro cespiti”** è stata modificata per accogliere le informazioni legate all'applicazione del maxi ammortamento. Ai valori della maggiorazione sono stati riservati dei righe appositi di modo che siano tenuti distinti dal totale dell'ammortamento.

Infatti, per il bene che usufruisce dell'agevolazione generata dal maxi ammortamento è riportata un'ulteriore riga di dettaglio con i valori del maxi ammortamento. Inoltre, in fondo alla pagina, è riportato il valore totale del maxi ammortamento del 40% di cui il soggetto può beneficiare, calcolato sul totale del costo ammortizzabile.

LIBRO DEI CESPITI AMMORTIZZABILI									
1 ROSSI SPA									
=====									
60030 JESI		AN						Anno 2015 pag. 1 2015	
Gruppo: 19 ALBERGHI-RISTORANTI-BAR E ATTIV. AFFINI		Specie:		01 Alberghi-ristoranti-bar e attiv. affini					
Cod.	Descrizione Cespiti	Anno acq.	Perc. norm.	Perc. ant.	Imp. acquisto Tot. da amm.	Rivalutazione Amm. lo prec.	Plusv. reimp. Amm. annuale	Imp. non amm. Ammor. antic.	Oneri diversi Imp. non amm. le
					Amm. ind. prec.	Amm. ind. prec.	Imp. eliminaz.	Imp. el. ind.	Imp. vendita
					Minusvalenza Val terreno	Min. ind. prec.	Plusvalenza Giorni utili	Plus da rip.	Plus non impo.

**	Sottospecie 494 MOBILI ED ARREDI				Percentuale amm. normale:		10.00		
	2 armadio frigo	2015	5.00		11.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					11.000,00	0,00	550,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	10.450,00	0,00	0,00	0,00
	2 armadio frigo	2015	5.00	M	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1 ARMADIO FRIGO	2015	5.00		12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					12.000,00	0,00	600,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	11.400,00	0,00	0,00	0,00
	1 ARMADIO FRIGO	2015	5.00	M	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					4.800,00	0,00	240,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	4.560,00	0,00	0,00	0,00

**	Totale 494 MOBILI ED ARREDI				23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni	23.000,00			23.000,00	0,00	1.150,00	0,00	0,00
	Totale Fondi ammortamento	1.150,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						21.850,00			

**	Totale (MAXI)				4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni	4.800,00			4.800,00	0,00	240,00	0,00	0,00
	Totale Fondi ammortamento	240,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						4.560,00			

****	TOTALE GENERALE (FIS)				23.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni	23.000,00			23.000,00	0,00	1.150,00	0,00	0,00
	Totale Fondi ammortamento	1.150,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						21.850,00			

***	TOTALE GENERALE (MAXI)				4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Immobilizzazioni	4.800,00			4.800,00	0,00	240,00	0,00	0,00
	Totale Fondi ammortamento	240,00			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
					0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
						4.560,00			

MSIT/INQSIT/MSITS/INQSITS - Situazioni contabili

Alle modifiche legate all'introduzione del super-ammortamento riguardano le situazioni contabili **MSIT** "**Stampa situazione contabile ordinaria**" e **INQSIT** "**Interrogazione situazione contabile ordinaria**" per far sì che la maggiorazione del 40% del costo fiscale di acquisizione del bene non vada a inquinare i dati contabili.

Nella videata che segue è esposto un esempio di ripresa fiscale in diminuzione per la quota di super ammortamento.

Ditta 1	ROSSI SPA VIA DON CAPPANINI 12 60035 JESI AN	Codice attività 999042 - Codice fiscale 91002880424 Partita IVA 91002880424
RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE IL.DD.		AL 31/12/2015
	Utile / Perdita	2.850,00-
	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	
	Maxi-ammortamento L.208/2015	840,00
***	Totale Ricavi non imponibili	
***	Totale variazioni in diminuzione	840,00
	Reddito imponibile ai fini delle IL.DD.	3.490,00-

Super Leasing Cespiti

Il super Leasing 40%

Come noto, l'agevolazione di cui alla Legge di Stabilità 2016, art. 1, commi da 91 a 94 e 97, è concessa indipendentemente dalle modalità di acquisizione del bene: acquisto della proprietà tramite compravendita o appalto ma anche acquisizione tramite *leasing*.

Ai fini della spettanza dell'agevolazione è opinione comune che sia possibile prendere a riferimento quanto in passato affermato dall'Agenzia in relazione alle agevolazioni "Tremonti": rileva la "data di sottoscrizione" del verbale di consegna da parte dell'utilizzatore. A questo scopo il programma testerà la data di "inizio" del contratto:

Effetto contratto	
Data stipula	31/12/2015
Data inizio	01/01/2016
Data fine	31/12/2017
Data riscatto	01/01/2018
Data cessione	

Qualora tale data è all'interno del periodo agevolato <<15.10.2015-31.12.2016>>, comparirà apposita opzione per la scelta dell'agevolazione in commento:

Bene in leasing	
Tipo bene	2 beni mobili
Imponibile IVA	20.000,00
IVA indetraibile	0,00
Imponibile IVA esente	0,00
L.208/2015 art.1 commi 91-94 e 97 <input checked="" type="checkbox"/>	

La scelta, a discrezione dell'utente, avviene mediante barratura del campo sopra evidenziato. Si evidenzia che, per limitazione di Legge, la scelta sarà attiva solo sui beni di tipo 2 e 5.

Bene in leasing		Calcolo piano finanziario	
Tipo bene	2 beni mobili	<input checked="" type="checkbox"/> interessi su primo canone	
Imponibile IVA		Tipo bene	
IVA indetraibile		1-Fabbricati	
Imponibile IVA esente		2-Beni mobili	
L.208/2015 art.1 commi 91-94 e 97		3-Terreni/azioni	
Anagrafica bene in leasing		4-Beni immateriali	
Deducibilità parziale	No	5-Automezzi art.164 c.1	

e verrà riversata automaticamente su eventuali cespiti collegati al contratto (bene in *leasing* e bene riscattato), di cui, per inciso, si raccomanda sempre la creazione

Agevolazione fiscali		
Unità territoriale	<input type="text"/>	
Legge 388	N	non agevolabile
Legge 296	N	non agevolabile
Tipo bene L.296	<input type="text"/>	
Tremonti Ter	N	non agevolabile
Legge Art.18 D.l 91/2014	N	non agevolabile
L.208/2015 a.1 c.91-94 e 97	S	agevolabile

Data acquisto	01/01/2016	
Causale	11 FATT. ACQUISTO	
Causale aggiuntiva	<input type="text"/>	
Ragione sociale	<input type="text"/>	
Numero/Data documento	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Valore acquisto del bene	20.000,00	8.000,00
Iva non detraibile	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Altri oneri accessori	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Rettifica ai fini fiscali	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Plusvalenze reinvestite	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Val. agevol. ai sensi L.296/06	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Totale ammortizzabile	20.000,00	8.000,00

Inoltre va evidenziato che ai fini della maggiorazione non rileva la data di riscatto del bene, pertanto, la maggiorazione:

- è applicabile al valore dei beni riscattati, anche successivamente al 31.12.2016, relativi a contratti stipulati nel periodo 15.10.2015 – 31.12.2016 (ad esempio, bene riscattato il 15.2.2019 relativamente ad un contratto stipulato il 10.12.2015);
- non opera per i beni riscattati nel periodo agevolato 15.10.2015 – 31.12.2016 riferiti a contratti stipulati antecedentemente (ad esempio, bene riscattato il 14.3.2016 relativamente ad un contratto stipulato il 10.5.2013).

Effettuata la scelta come ora descritto, gli utilizzatori dei beni in locazione finanziaria potranno beneficiare della maggiorazione del 40% del costo di acquisizione, recuperando il maggior costo fiscale lungo la durata del contratto di leasing. Va da sé che, qualora il contratto sia di durata superiore a quella minima richiesta dalla Legge fiscale la maggiorazione si applicherà per la durata del contratto, al contrario in caso di durata del contratto inferiore a quella minima fiscale l'incentivo verrà ripartito lungo la durata minima fiscale.

Una circostanza a cui porre particolare attenzione è che la maggiorazione del 40% riguarderà esclusivamente le quote di capitale dei canoni e il prezzo di riscatto (la cui sommatoria coincide con il costo di acquisizione del bene). Per il principio di invarianza fiscale acquisto-*leasing*, resta ovviamente fuori dal beneficio la quota interessi in quanto rappresenta il costo del finanziamento e non il costo del bene (cfr. Assilea, circolare fiscale 25/2015).

La quota capitale andrà determinata forfaitariamente in base al metodo di calcolo introdotto dal DM 24.04.1998

$$\frac{\text{costo sostenuto dal concedente} - \text{prezzo riscatto}}{\text{numero giorni durata fiscale contratto}} \times \text{giorni del periodo d'imposta}$$

Esclusivamente nel **folder Costi IRES/IRPEF** troveremo il risultato del calcolo del bonus in commento (ricordiamo che l'agevolazione non opera ai fini Irap), nello specifico in appositi campi e colonne del

prospetto cui si accede per il tramite del pulsante **p.E./maxi amm.**

La maggiorazione evidenziata si risconterà anche nelle situazioni contabili per le imposte IRES ed IRPEF:

Ditta 13	DELTA INOX S.R.L.	Codice attività	243200 -
	81029 URBINO	Codice fiscale	01173170414
	PU	Partita IVA	01173170414
RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI DELLE IL.DD.			
			AL 31/12/2016
	Utile / Perdita	%	0,00
VARIAZIONI IN AUMENTO			
***	Variazioni da contratti di leasing		6.697,93
***	Totale Costi non deducibili		
***	Totale variazioni in aumento		6.697,93
VARIAZIONI IN DIMINUIZIONE			
***	Variazioni da contratti di leasing		1.562,56
***	Totale Ricavi non imponibili		
***	Totale variazioni in diminuzione		1.562,56
	Reddito imponibile ai fini delle IL.DD.		5.135,37
RIDETERMINAZIONE RISULTATO D'ESERCIZIO AI FINI I.R.A.P.			
			AL 31/12/2016
	Utile / Perdita	%	0,00
VARIAZIONI IN AUMENTO			
***	Variazioni da contratti di leasing		1.351,85
***	Totale rettifiche costi		
***	Totale variazioni in aumento		1.351,85
	Reddito imponibile ai fini I.R.A.P.		1.351,85



ATTENZIONE

Si fa notare che per ottenere una simulazione con la ripresa fiscale in diminuzione è necessario aver impostato a “S” il rigo “Inserimento riprese da leasing” nelle **Opzioni**.

I maggiori costi fiscalmente rilevanti, calcolati dal programma “cespiti” (beni collegati al contratto) e “leasing”, maggiorati del 40% come precedentemente visto, verranno poi tenuti in considerazione per il calcolo degli <<effetti fiscali>> presenti in nota integrativa-schema OIC:

Codice ditta	13	DELTA INOX S.R.L.
Codice leasing	1	SALDATRICE
Data bilancio	31/12/2016	

EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente		
di cui valore lordo		
di cui fondo ammortamento		
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio		20.000,00
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		1.200,00
+ Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario		
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio attuale, al netto degli ammortamenti complessivi		18.800,00
di cui valore lordo	20.000,00	
di cui fondo ammortamento	1.200,00	

Funzioni
 calcola L
 aliquote Q
 Effetto fiscale E
 Ratei e risconti R

Conferma
 Varia
 Annulla
 pag. av
 Uscita

Nello specifico verranno tenuti in considerazione, nei modi consueti e insieme ai costi ordinari, nel calcolo dei valori presenti nei campi evidenziati:

Calcolo effetti fiscali	
Periodo d'imposta	2016/0
Costi deducibili ai fini IRES in base al metodo patrimoniale	
Costi deducibili ai fini IIDD	6.029,88
Ammortamenti fiscali deducibili del bene riscattato	0,00
Fringe benefit automezzi riscattati	0,00
Totale costi deducibili IRES metodo patrimoniale	6.029,88
Costi deducibili ai fini IRAP in base al metodo patrimoniale	
Costi ai fini IRAP	11.165,25
Ammortamenti fiscali deducibili del bene riscattato	0,00
Interessi IRAP	1.351,85
Totale costi deducibili IRAP metodo patrimoniale	9.813,40

Calcolo effetti fiscali	
Periodo d'imposta	2016/0
Costi deducibili ai fini IRES in base al metodo finanziario	
Spese di istruttoria imputabili al periodo	50,06
Spese di incasso del periodo	0,00
Interessi passivi di competenza	1.351,85
Ammortamenti fiscali deducibili del bene di leasing	1.680,00
Fringe benefit automezzi in leasing	0,00
± altre variazioni	0,00
Totale costi deducibili IRES metodo finanziario	3.081,91
Costi deducibili ai fini IRAP in base al metodo finanziario	
Spese di istruttoria imputabili al periodo	50,06
Quota relativa all'iva indetraibile sugli interessi passivi di competenza	0,00
Ammortamenti fiscali deducibili del bene in leasing	1.200,00
Fringe benefit automezzi in leasing	0,00
± altre variazioni	0,00
Totale costi deducibili IRAP metodo finanziario	1.250,06

Gestione modello Comunicazione Polivalente

MULTI**MCOMPOL03**

Importazione dati da Prima Nota

Nel programma di importazione dei dati dalla Prima Nota è stato inserito il nuovo parametro “*Considera movimenti importati in Tessera Sanitaria*” che di default è impostato a “N”.

Forzando il parametro, impostando il campo a “**Si**”, verranno prelevate ed importate nello *Spesometro* anche le spese che sono state inserite nella *Comunicazione Spese Sanitarie*.

MCOMPOL03 - 192.168.20.243:lynx83 - MULTI - TS MAIN

IMPORTAZIONE DATI COMUNICAZIONE POLIVALENTE

Spesometro

Da ditta	1	ROSSI SPA
A ditta	43	ROSSI MARIO - MEDICO SPECIALISTICO
Da codice	128173	BIANCHI MARIO
A codice	128174	VERDI LUCA

Fusione Cli/Forn. con stesso C.Fiscale/P.Iva: ☐ Si

Utilizza il campo considera omonimi: ☐ No

Elimina dati inseriti manualmente: ☐ No

Importa movimenti esclusi: ☐ No

Movimenti aggregati: ☐ Si

Utilizza il campo 'Esclusa blacklist': ☐ Si

Importa movimenti inferiori a 500 euro: ☐ Si

Cambio periodicità/Da mese/A mese: ☐ No

Considera movimenti importati in Tessera Sanitaria: ☒ **Si**

Conferma Vania Uscita

F9



ATTENZIONE

Teniamo a precisare che i soggetti obbligati alla presentazione della *Comunicazione Tessera Sanitaria* non sono obbligati a comprendere anche nello *Spesometro* le stesse fatture già inviate con la *Comunicazione Tessera Sanitaria*.

Ad oggi l'Agenzia delle Entrate non ha ancora chiarito se l'agevolazione per i soggetti che sono tenuti alla compilazione della *Comunicazione Tessera Sanitaria*, consista nell'escludere dallo *Spesometro* il documento inviato nella comunicazione per la Tessera Sanitaria oppure se l'agevolazione preveda l'esonero completo di presentazione dello *Spesometro* per i medici/odontoiatri e strutture sanitarie/farmacie.

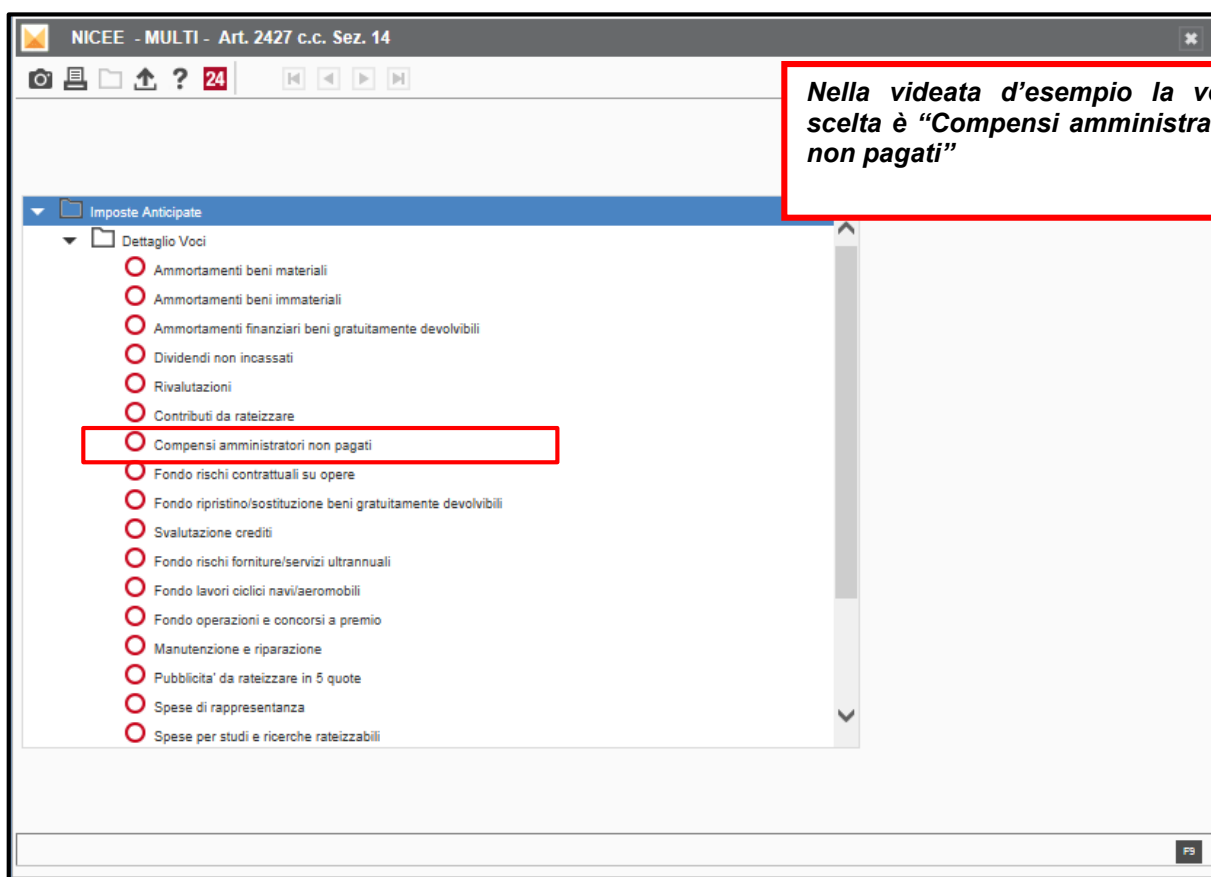
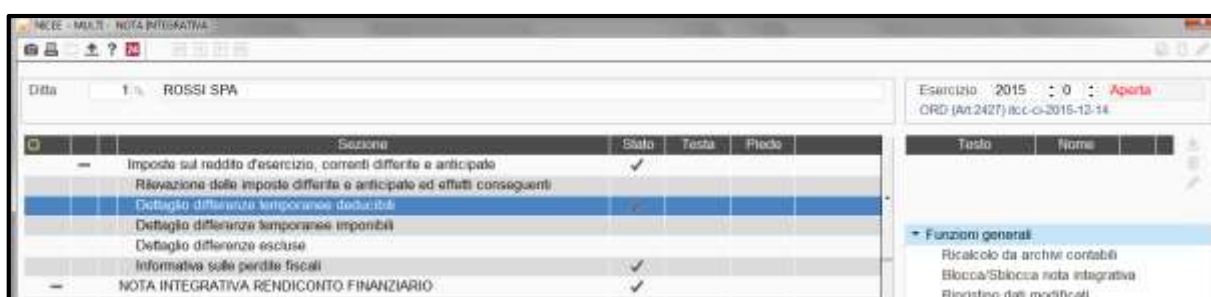
Gestione Nota Integrativa

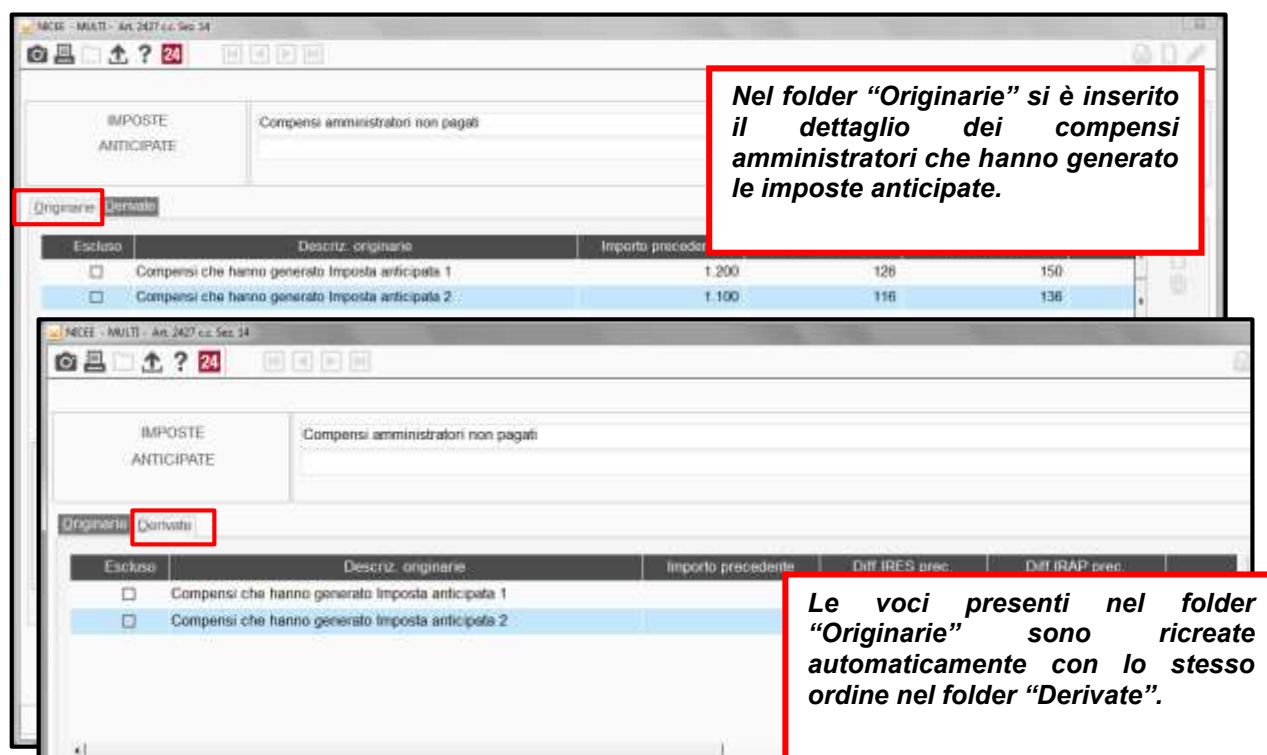
MULTI

NICEE

Imposte Differite/Anticipate

Dalla presente versione, se dopo aver selezionato il Prospetto “**Dettaglio differenze temporanee deducibili (imposte anticipate)**” e di seguito la voce che corrisponde all'imposta anticipata da inserire (in alternativa, se la voce non è presente nell'elenco, è possibile crearla tramite la funzione “**Inserisci altra imposta anticipata**” presente a fondo pagina), si inserisce nel folder “**Originarie**” il dettaglio delle operazioni che hanno generato le imposte anticipate, le voci presenti nel folder “**Originarie**” saranno ricreate automaticamente con lo stesso ordine nel folder “**Derivate**”.





Si riporta di seguito un esempio sulla fiscalità differita.

Si ritiene utile, per una maggiore comprensione delle modalità di compilazione, fornire alcuni esempi prendendo in esame una differenza continuativa, nel caso un avviamento con ammortamento a doppio binario.

Anno	Ammortamento civilistico	Ammortamento fiscale	Differenze sorte	Differenze rientrate
1	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
2	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
3	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
4	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
5	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
6	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
7	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
8	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
9	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
10	50.000,00	27.800,00	22.200,00	
11		27.800,00		27.800,00
12		27.800,00		27.800,00
13		27.800,00		27.800,00
14		27.800,00		27.800,00
15		27.800,00		27.800,00
16		27.800,00		27.800,00
17		27.800,00		27.800,00
18		27.400,00		27.400,00
totali	500.000,00	500.000,00	222.000,00	222.000,00



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 1**.

Esclusa	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
17	AVVIAMENTO ANNO 1			

Descrizione	AVVIAMENTO ANNO 1	
Importo precedente		Importo corrente 22.200
Differenze IRES precedente		Differenze IRES corrente 22.200
Differenze IRAP precedente		Differenze IRAP corrente 22.200
Escluso	No	

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO ANNO 1	-	22.200	22.200	27,50%	6.105	3,90%	866



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 2**.

IMPOSTE ANTICIPATE

Ammortamenti beni materiali

Origine: Derivata

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
<input checked="" type="checkbox"/>	AVVIAMENTO ANNO 2	22.200	22.200	22.200

Descrizione: AVVIAMENTO ANNO 2

Importo precedente	22.200	Importo corrente	22.200
Differenze IRES precedenti	22.200	Differenze IRES corrente	22.200
Differenze IRAP precedenti	22.200	Differenze IRAP corrente	22.200
Escluso	No		

Ctrl+N=Inserisci Ctrl+D=Elimina

F4 Ins F5 Rap F9

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO ANNO 2	22.200	22.200	44.400	27,50%	12.210	3,90%	1.732



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 3**.

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO ANNO 3	44.400	22.200	66.600	27,50%	18.315	3,90%	2.597



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 11** (primo rientro).

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
	AVVIAMENTO ANNO 11	222.000	222.000	222.000

Descrizione: AVVIAMENTO ANNO 11

Importo precedente	222.000	Importo corrente	
Differenze IRES precedente	222.000	Differenze IRES corrente	
Differenze IRAP precedente	222.000	Differenze IRAP corrente	
Escluso		No	

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
	AVVIAMENTO ANNO 11			

Descrizione: AVVIAMENTO ANNO 11

Importo precedente		Importo corrente	27.800
Differenze IRES precedente		Differenze IRES corrente	27.800
Differenze IRAP precedente		Differenze IRAP corrente	27.800
Escluso		No	

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO ANNO 11	222.000	(27.800)	194.200	27,50%	53.405	3,90%	7.574



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 12** (secondo rientro).

IMPOSTE
ANTICIPATE

Ammortamenti beni materiali

Origine
Derivate

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
<input checked="" type="checkbox"/>	AVVIAMENTO ANNO 12	222.000	222.000	222.000

Descrizione

AVVIAMENTO ANNO 12

Importo precedente

222.000

Differenze IRES precedenti

222.000

Differenze IRAP precedenti

222.000

Importo corrente

Differenze IRES corrente

Differenze IRAP corrente

Escluso

No

IMPOSTE ANTICIPATE

Ammortamenti beni materiali

Origine **Derivata**

Escluso	Descriz. origine	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
	AVVIAMENTO ANNO 12	27.800	27.800	27.800

Descrizione: AVVIAMENTO ANNO 12

Importo precedente	27.800	Importo corrente	27.800
Differenze IRES precedente	27.800	Differenze IRES corrente	27.800
Differenze IRAP precedente	27.800	Differenze IRAP corrente	27.800
Escluso	No		

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili							
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
AVVIAMENTO ANNO 12	194.200	(27.800)	166.400	27,50%	45.760	3,90%	6.490



Esempio:

Esempio di compilazione **Anno 18 (ultimo rientro)**.

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
<input type="checkbox"/>	AVVIAMENTO ANNO 18	222.000	222.000	222.000

Descrizione	AVVIAMENTO ANNO 18	
Importo precedente	222.000	Importo corrente
Differenze IRES precedente	222.000	Differenze IRES corrente
Differenze IRAP precedente	222.000	Differenze IRAP corrente
Escluso	No	

Escluso	Descriz. originaria	Importo precedente	Diff. IRES prec.	Diff. IRAP prec.
<input type="checkbox"/>	AVVIAMENTO ANNO 18	194.600	194.600	194.600

Descrizione	AVVIAMENTO ANNO 18	
Importo precedente	194.600	Importo corrente
Differenze IRES precedente	194.600	Differenze IRES corrente
Differenze IRAP precedente	194.600	Differenze IRAP corrente
Escluso	No	

Inserite le aliquote IRES e IRAP nei rispettivi folder si otterrà questa tabella:

Dettaglio differenze temporanee deducibili						
Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP
AVVIAMENTO ANNO 18	27.400	(27.400)	-	27,50%	-	3,90%

Rendiconto Finanziario

Dalla presente versione la gestione del Rendiconto Finanziario (diretto ed indiretto) è stata implementata con l'inserimento di una nuova funzionalità: sui righi del rendiconto è infatti attiva la nuova funzione “F3” che permette di accedere ad una maschera in cui viene visualizzato il valore di bilancio corrispondente ed in cui, eventualmente, è possibile inserire delle rettifiche.

ID	Descrizione	Importo
010	A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione	
020	Utile (perdita) dell'esercizio	
030	Imposte sul reddito	
040	Interessi passivi (attivi)	
050	(Dividendi)	
060	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti da	
070	1) Utile(perdita) netto, prima d'imposte	
080	Rettifiche per elementi non monetari che	
090	Accantonamenti ai fondi	
100	Ammortamenti delle immobilizzazioni	
110	Svalutazioni per perdite durevoli di v	
130	Altre rettifiche in aumento/(in diminui	
135	Totale rettifiche per elementi non m	
140	2) Flusso finanziario prima delle variaz	
150	Variazioni del capitale circolante netto	
160	Decremento/(Incremento) delle riman	
170	Decremento/(Incremento) dei credit	
180	Incremento/(Decremento) dei debiti	
190	Decremento/(Incremento) ratei e ris	
200	Incremento/(Decremento) ratei e ris	
210	Altri decrementi/(Altri Incrementi) d	
215	Totale variazioni del capitale circol	
220	3) Flusso finanziario dopo le variazioni	

La rettifica inserita viene evidenziata nel rigo dalla presenza di una cartella a fianco dell'importo rettificato.

140	2) Flusso finanziario prima delle variazioni del con		
150	Variazioni del capitale circolante netto		
160	Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
170	Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti		-12122
180	Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori		36600
190	Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi		
200	Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi		
210	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto		-6205

Gestione Prima Nota

MULTI**MPRI**

Art.21 - Spese sanitarie - Spese funebri

Con questa versione il bottone “**Art.21**” viene eliminato dalla prima pagina della prima nota per essere sostituito da un folder all’interno della registrazione in cui è possibile inserire anche i dati relativi all’invio delle spese sanitarie e delle spese funebri.

Inserendo una fattura emessa da medico/struttura che nel campo “*Tessera Sanitaria*” di **ANADITTE** ha impostato “**D**” o “**T**”, in **MPRI** si attiverà il folder “**Tessera sanitaria**”.

The screenshot shows a software window for bill registration. At the top, there are fields for 'Data registrazione' (31/01/2016), 'Codice causale' (1 - FATTURA VENDITA), 'Numero documento' (1 / 00), 'Data documento' (31/01/2016), 'Importo operazione' (1.000,00), and 'Residuo' (0,00). Below these fields, there are buttons for 'SalvaContabile', 'Elimina', and 'Tessera Sanitaria'. A table below the buttons shows the following data:

Tipi spesa	Flag spesa	Totale
		1.000,00

Inserendo un corrispettivo emesso da medico/struttura che nel campo “*Tessera Sanitaria*” di **ANADITTE** ha impostato “**D**” o “**T**”, in **MPRI** si attiverà il folder “**Art.21/Tsanit**” in cui le prime informazioni richieste riguardano lo *Spesometro* e le ultime quelli della tessera.

The screenshot shows a software window for bill registration. At the top, there are fields for 'Data registrazione' (31/01/2016), 'Codice causale' (20 - CORRISPETTIVO), 'Numero documento' (/ 00), 'Data documento' (31/01/2016), 'Importo operazione' (1.000,00), and 'Residuo' (0,00). Below these fields, there are buttons for 'SalvaContabile' and 'Art.21/Tsanit'. A table below the buttons shows the following data:

Descrizione Art.21	Ricevuta	Fattura	Tipi spesa	Flag spesa
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	SR	
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		

In fase di registrazione della fattura in prima nota, per l’impresa funebre per cui è stato impostato ad “**S**” il campo specifico in **ANADITTE** sarà presente il nuovo folder “**Spese funebri**” in cui andare ad inserire il totale della spesa sostenuta ed il codice fiscale del defunto.

Registrando una fattura di vendita emessa da un'impresa funebre avremo la seguente videata in fase di inserimento in **MPRI**.

The screenshot shows the MPRI software interface for recording a sales invoice. The top section contains fields for 'Data registrazione' (31/01/2016), 'Codice causale' (1 FATTURA VENDITA), 'Numero documento' (2 / 04), 'Data documento' (31/01/2016), 'Importo operazione' (3.500,00), and 'Residuo' (0,00). Below these fields are checkboxes for 'Imp. Contabile' and 'Spese funerari'. The bottom section is a table with columns 'Titolo', 'Cod.Fisc. Defunto', and 'Cod.Fisc. Defunto'. The first row shows '3.500,00' in the 'Titolo' column and a blue bar in the 'Cod.Fisc. Defunto' column.

Nel caso in cui si registri un corrispettivo avremo sia i dati relativi allo *Spesometro* (a sinistra della griglia) che il codice fiscale del defunto.

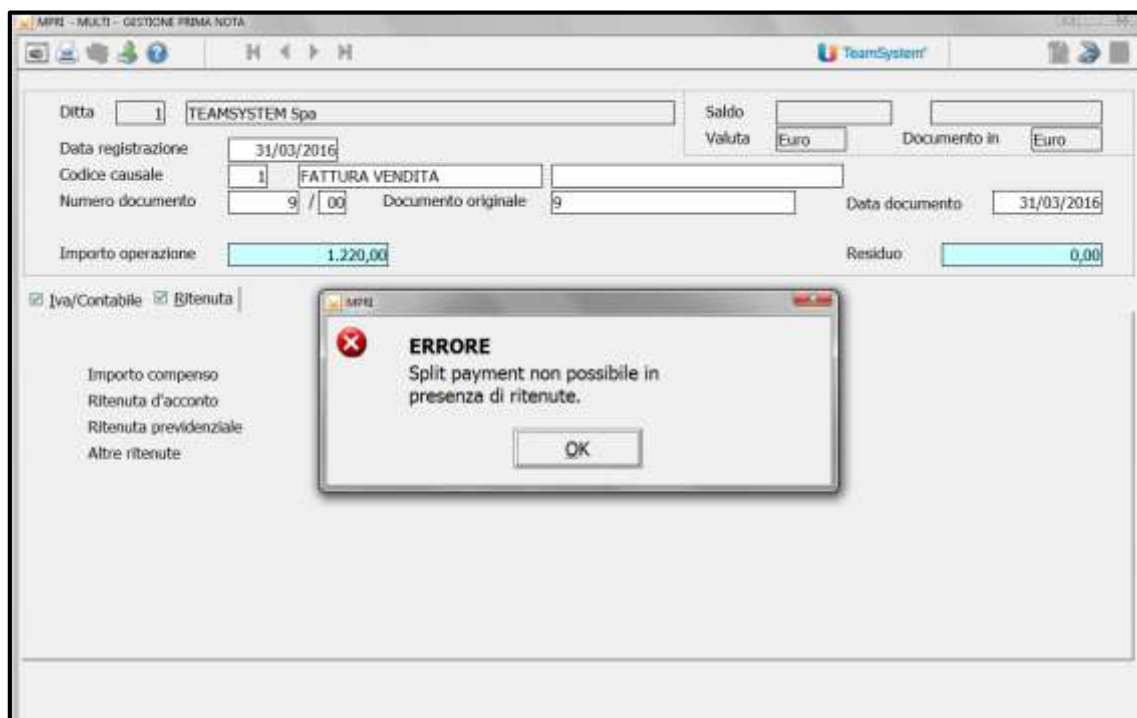
The screenshot shows the MPRI software interface for recording a payment receipt. The top section contains fields for 'Ditta' (1 MAGRI & M. SRL), 'Saldo' (58/05/100), 'Data registrazione' (31/01/2016), 'Codice causale' (20 CORRISPETTIVO), 'Numero documento' (1232 / 00), 'Data documento' (31/01/2016), 'Importo operazione' (2.500,00), and 'Residuo' (0,00). Below these fields are checkboxes for 'Imp. Contabile' and 'Art. 21/Spesometro'. The bottom section is a table with columns 'Art.21', 'Descrizione Art.21', and 'Cod.Fisc. Defunto'. The first row shows 'S' in the 'Art.21' column, a description in the 'Descrizione Art.21' column, and a blue bar in the 'Cod.Fisc. Defunto' column.

Nel caso in cui si esegua una registrazione con la causale “24” è ancora attivo il bottone “**F4Art.21**” che consente di accedere ad una griglia in cui dettagliare il codice fiscale del defunto in caso di attività di pompe funebri o la spesa sanitaria qualora la registrazione riguardi un medico. In entrambi i casi è possibile inserire anche i dati per lo *Spesometro*.

Ditta professionista e Split Payment

Fino alla precedente versione il programma non consentiva alle ditte per le quali si era indicato “S” o “X” nel campo “*Professionista*” di **ANADITTE** di procedere alla registrazione di una fattura emessa nei confronti di un ente pubblico, poiché lo split payment non può essere applicato in presenza di ritenute d’acconto.

Da questa versione il programma non controlla più il campo professionista sulla ditta ma la presenza di eventuali valori inseriti nel folder “**Ritenute**” segnalando con un messaggio a video l’impossibilità di effettuare la registrazione nel caso in cui sia stata inserita una ritenuta d’acconto.



Comunicazione Polivalente Black List

MULTI

MCOMPOL35/STCFBLI

Gestione Black List

L'art. 1, comma 1, del dl 40/2010, come modificato dall'art. 21 del dlgs n. 175/2014, impone ai soggetti passivi di comunicare «*tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi il cui importo complessivo annuale è superiore a euro 10 mila effettuate e ricevute, registrate o soggette a registrazione, nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi cosiddetti blacklist*».

Con la circolare n. 31/2014, l'Agenzia delle entrate, in relazione alla nozione di «importo complessivo annuale», ha precisato che il limite dei 10 mila euro introdotto dal citato art. 21, diversamente dal precedente limite di 500 euro, non riguarda la singola operazione, ma l'importo complessivo annuo, da intendersi riferito al complesso delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi black list. Di conseguenza, l'obbligo della comunicazione scatta una volta che risulti superato il limite di 10 mila euro di valore complessivo di operazioni.

La stampa **STCFBLI** “Stampa progressivi clienti/fornitori per black list” è stata modificata per poter effettuare il controllo sul limite dei 10 mila euro. Nella richiesta di stampa occorre impostare il campo “Anno di elaborazione” indicandovi “**2015**” e il campo “Denuncia” indicandovi “Annuale” e confermare le impostazioni successive. Nella stampa che così si ottiene è esposto un totale generale, pertanto eseguendola sia per i clienti che per i fornitori è possibile verificare se le operazioni complessivamente effettuate nell'anno superano i 10.000 euro.

Black List

Come è noto, la comunicazione per le operazioni effettuate con paesi “black list” va presentata entro l'11 aprile per i contribuenti mensili ed entro il 20 aprile per i contribuenti trimestrali.

Un articolo apparso sulla stampa specializzata (Eutekne info – Il quotidiano del commercialista – del 7 marzo 2016 a firma di Gianluca Odetto) fa il punto sulla normativa di riferimento e solleva dei dubbi sugli stati da ricomprendere o meno nell'elenco: ad esempio si afferma che “*risultano quindi ininfluenti gli interventi operati prima dal DM 30/3/2015 e poi dal DM 18/11/2015, i quali hanno eliminato dalla lista nera del DM 21/11/2001 rispettivamente Filippine, Malaysia, Singapore e Hong Kong. I rapporti quindi con tali Stati continuano quindi ad essere monitorati ai fini dell'obbligo di comunicazione in esame, in quanto essi fanno tuttora parte del DM 4/5/1999*”.

In un altro punto l'articolo prosegue “*Ciò posto, esistono quattro Stati (Angola, Giamaica, Kenya e Portorico) presenti solo nell'art. 3 del DM 21 novembre 2001 e non nel DM 4 maggio 1999. Per le transazioni con operatori localizzati in questi Stati, se si guarda al dato formale dell'abrogazione del suddetto art. 3, la comunicazione non dovrebbe più essere obbligatoria*” e successivamente sempre per questi stessi stati “*Chi intendesse invece adottare un approccio di prudenza può mantenere le operazioni con Angola, Giamaica, Kenya e Portorico nelle comunicazioni black list dovute per il 2015, come se il suddetto art. 3 non fosse mai stato abrogato.*” In assenza di tesi univoche sull'argomento ed in mancanza di un elenco certo di quali stati considerare o meno ai fini della comunicazione non effettueremo aggiornamenti sulla lista presente in **TABE115** ed invitiamo gli utenti ad intervenire sulla tabella stessa in modo autonomo almeno fino a quando l'Agenzia delle Entrate non pubblicherà un elenco certo di tali stati.